Tribunale di Messina

Procedura esecutiva n. 441/91 R.E.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

La sottoscritta Dott.ssa Adele Penna, Notaio in Messina, delegata, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., dal G.E. presso il Tribunale di Messina, Dott.ssa Ivana Acacia, con provvedimento dell'1 marzo 2014, in sostituzione del Notaio Grazia Maria Rita Terranova, a sua volta delegata in sostituzione del Notaio Anna Maria Basile, quest'ultima già delegata con ordinanza del 5 maggio 2011, al compimento delle operazioni di vendita degli immobili pignorati in calce descritti, in esito ai provvedimenti del 28.1.2014, del 28.10.2014, nonché all'ordinanza di rimodulazione della delega del G.E., Dott.ssa Acacia, del 4.04.2016 e dei provvedimenti del Dott. Maffa del 29.03.2017, del 4/6.08.2018 e del 2/5.08.2019

AVVISA

che la vendita senza incanto degli immobili infra indicati, avrà luogo presso lo studio del sottoscritto delegato, in Messina, Via Cavalieri della Stella n. 7 in data 20 novembre 2019; alle ore 9.30 davanti al Notaio delegato e alla presenza degli offerenti, verranno aperte le buste contenenti le offerte e alle ore 10.00 si delibererà su quelle relative alla procedura in oggetto, sentite le parti e i creditori iscritti non intervenuti, ai sensi dell'art. 572 c.p.c..

L'eventuale gara tra gli offerenti é regolata dall'art. 573 c.p.c..

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO 4 - Quota pari ad un terzo (1/3) indiviso del terreno agricolo in Spadafora, Frazione

S. Elena, diviso in due corpi, con accesso dalla stradella comunale Arcipretato - Manti
Casazza, dell'estensione catastale, nel suo intero, di ettari uno, are settantatrè e centiare

novantasei (Ha 1.73.96), in essa compresa quella occupata da due vetusti fabbricati rurali.

Le particelle 182 e 184 risultano gravate da servitù per il metanodotto "Gagliano - Messina".

Nel catasto terreni del Comune di Spadafora al foglio 5, particelle:



- 169, ca 24, fabbr. rurale;
- **182**, are 69.90, uliveto 3, R.D. € 32,49 e R.A. € 30,69;
- 183, ca 56, fabbr. rurale;
- 184, are 66.56, uliveto 3, R.D. € 30,94 e R.A. € 29,22;
- 303, are 36.70, uliveto 2, R.D. € 23,69 e R.A. € 18,95.

Prezzo base d'asta: euro 5.697,72 (cinquemilaseicentonovantasette/72). Rilancio minimo in aumento (in caso di gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c.): euro 200,00 (duecento/00).

Notizie urbanistiche: dalla relazione di consulenza tecnica e dal C.D.U. i terreni risultano ricadere in zona agricola; le particelle 182 e 184 in zona di rispetto del metanodotto; le particelle 182 e 303 in zona "orli di scarpate" e "scarpate"; la particella 303 nella fascia di rispetto dei boschi; le particelle 182, 184 e 303 nella fascia di rispetto dei pozzi esistenti. Il perito rispetto ai fabbricati rurali particelle 182 e 184 ha accertato che gli stessi sono censiti in catasto fin dall'impianto.

LOTTO 9 - Quota pari ad un sesto (1/6) indiviso del terreno agricolo in Spadafora, C.da Casazza, con accesso dalla strada comunale Casazza - Pisciotto - Manti, dell'estensione catastale, nel suo intero, di are quarantotto e novanta (are 48.90) ed effettiva di are quaranta (are 40.00), in quanto una parte é stata occupata per la realizzazione di una stradella privata. Nel catasto terreni del Comune di Spadafora al foglio 6, particella 105, are 48.90 uliveto 3, R.D. € 22,73 e R.A. € 21,47.

Prezzo base d'asta: euro 621,80 (seicentoventuno/80). Rilancio minimo in aumento (in caso di gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c.): euro 50,00 (cinquanta/00).

Trascritta in data 6.8.1993 ai nn. 19811/16751 domanda giudiziale non rinnovata.

Notizie urbanistiche: dalla relazione di consulenza tecnica e dal C.D.U. in atti in zona E agricola.



Gli immobili si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui rispettivamente si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive nascenti da giusti titoli e dallo stato dei luoghi. Sui beni di cui ai lotti 4 e 9 trascritta il 21.7.1994 ai nn. 18348/15403 domanda giudiziale, il cui giudizio, dagli atti della procedura, risulta interrotto e non riassunto in termini; detta trascrizione non risulta rinnovata. L'aggiudicatario, agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e successive modifiche, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze. Le offerte di acquisto, irrevocabili, dovranno essere presentate ai sensi dell'art. 571 c.p.c.; le stesse non saranno efficaci se inferiori di oltre 1/4 al prezzo indicato nell'avviso di vendita. Le offerte, debitamente sottoscritte e in bollo dell'importo vigente, dovranno: a) essere presentate in busta chiusa, presso lo studio del sottoscritto delegato, in Messina Via Cavalieri della Stella n. 7, ogni giovedì non festivo dalle ore 16.00 alle ore 18.00 e il giorno che precede la vendita dalle ore 9 alle 12; b) contenere l'indicazione del numero della procedura; del Notaio delegato; delle generalità dell'offerente (con codice fiscale, stato civile, eventuale regime patrimoniale coniugale, recapiti telefonici e di posta elettronica ordinaria o certificata), allegando fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità o certificato camerale aggiornato con documento d'identità del legale rappresentante; del lotto di riferimento se vi sono più lotti; del prezzo offerto; del tempo e del modo del pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e



delle disposizioni generali sulle condizioni di vendita.

Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare.

c) essere corredate da un assegno bancario circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva e al Notaio delegato, a titolo di cauzione, che non potrà essere inferiore

al 10% del prezzo offerto e che dovrà essere inserito nella busta chiusa contenente l'offerta.

La parte aggiudicataria entro e non oltre centoventi giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà

versare al Notaio la differenza del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo

assegni bancari circolari non trasferibili, intestati alla procedura esecutiva e al Notaio

delegato, pena la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione versata. Entro lo

stesso termine l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle spese correlate al

trasferimento, sempre mediante assegno bancario circolare non trasferibile intestato alla

procedura esecutiva e al Notaio, nella misura da questi indicata in base alla tipologia

d'acquisto, salvo eventuale richiesta di integrazione in caso di necessità.

Tutte le attività che dovrebbero essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice

dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal

medesimo Notaio Delegato presso il suo studio.

Per quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Del presente avviso sarà data pubblica notizia mediante inserimento sul Portale delle

Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

L'avviso di vendita, unitamente a copia dell'ordinanza del G.E. e della relazione di stima,

sarà pubblicato sui siti www.tribunale.messina.it e www.asteannunci.it.

I dati relativi alla vendita che possono interessare al pubblico saranno pubblicati, come

stabilito nell'ordinanza di delega, sul quotidiano "Gazzetta del Sud" e sulla Rivista Aste



